



VERBALE N° 7 DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DEL 25/03/2010

OGGETTO:

12) Criteri per l'attribuzione del voto finale nei corsi di laurea magistrale

Il Preside ricorda ai membri del Consiglio che nell'adunanza del 25 Febbraio u.s. si era deliberato di affidare alla Commissione per il Coordinamento dell'Offerta Formativa il compito di formulare una "raccomandazione" per l'attribuzione del voto finale nei corsi di laurea magistrale che, se approvata dal CdF, sarà trasmessa alle commissioni di laurea fin dalla prossima sessione estiva.

La Commissione per il Coordinamento dell'Offerta Formativa, nell'adunanza del 12 marzo 2010, ha quindi discusso in merito alle modalità di attribuzione del voto di laurea e ha preso in esame una proposta formulata dai CCL dell'Area dell'Informazione. Tale proposta, con alcuni emendamenti, è stata fatta propria dalla Commissione suddetta e viene quindi oggi sottoposta all'attenzione della Facoltà.

Il Preside sottolinea che, per garantire il massimo rispetto dei requisiti di trasparenza, la proposta per il momento non è cogente per le Commissioni, ma rappresenta una guida per la definizione e la quantificazione degli aspetti più importanti nella valutazione complessiva della prova finale, rispettando quanto riportato nei Regolamenti Didattici dei CdS e la consuetudine della Facoltà che fissa all'8% l'incremento percentuale massimo rispetto alla media degli esami.

La proposta si articola in una serie di punti di seguito riportati.

12.1 Elementi di valutazione

La commissione di laurea tiene conto, nell'attribuzione del voto di laurea magistrale, dei seguenti elementi di valutazione:

1. media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto facenti parte del piano di studio;
2. voto dell'esame finale;
3. numero dei crediti negli esami di profitto per i quali la votazione è 30 e lode;
4. eventuali altri elementi di merito o demerito in carriera

Essa determina il voto di laurea magistrale stabilendo l'incremento rispetto alla media ponderata di cui al punto 1.

12.2 Determinazione dell'incremento

L'incremento è determinato come somma (algebrica) di **3 voci** e non può essere complessivamente maggiore di 8%.

Voce 1. Incremento derivante dalla valutazione della prova finale.

La valutazione della prova finale è espressa mediante la scala di giudizio "sufficiente", "discreto", "buono", "ottimo" e risulta dalla valutazione distinta delle seguenti voci:

- livello di originalità del lavoro svolto e dei risultati ottenuti;
- impegno manifestato dal laureando ed accuratezza con cui la tesi è stata svolta;
- qualità del testo della tesi e della sua presentazione (completezza, correttezza, chiarezza espositiva)

FIRMA DEL PRESIDE

FIRMA DEL SEGRETARIO



VERBALE N° 7 DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DEL 25/03/2010

OGGETTO:

segue 12) Criteri per l'attribuzione del voto finale nei corsi di laurea magistrale

- significatività delle metodologie teoriche impiegate e/o impegno sperimentale.

La Commissione articola il proprio giudizio considerando singolarmente i suddetti aspetti e la relativa scala di valutazione:

A) Giudizio sul livello di originalità del lavoro svolto e dei risultati ottenuti

ottimo	buono	discreto	sufficiente
3	2	1	0

B) Valutazione dell'impegno manifestato dal laureando e dell'accuratezza con cui la tesi è stata svolta

ottimo	buono	discreto	sufficiente
3	2	1	0

C) Qualità del testo della tesi e della sua presentazione (completezza, correttezza, chiarezza espositiva)

ottimo	buono	discreto	sufficiente
3	2	1	0

D) Giudizio sulla significatività delle metodologie teoriche impiegate e/o sull'impegno sperimentale

ottimo	buono	discreto	sufficiente
3	2	1	0

Il giudizio complessivo si determina attraverso il calcolo della media dei valori numerici corrispondenti ai giudizi parziali, arrotondata all'intero più vicino. In corrispondenza a tale giudizio complessivo viene assegnato un **incremento** rispetto alla media ponderata il cui valore massimo è determinato secondo le percentuali previste dalla seguente tabella.

FIRMA DEL PRESIDE

FIRMA DEL SEGRETARIO



VERBALE N° 7 DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DEL 25/03/2010

OGGETTO:

segue 12) Criteri per l'attribuzione del voto finale nei corsi di laurea magistrale

	Valutazione della prova finale			
	ottimo	buono	discreto	sufficiente
Incremento percentuale rispetto alla media ponderata	6.00%	4.00%	2.00%	0.00%

Per maggiore chiarezza, gli incrementi corrispondenti, espressi in centodecimi, sono riportati nella tabella che segue:

		Punti di incremento in centodecimi			
media ponderata		ottimo	buono	discreto	sufficiente
21	77	4.62	3.08	1.54	0
22	80.67	4.84	3.23	1.61	0
23	84.33	5.06	3.37	1.69	0
24	88	5.28	3.52	1.76	0
25	91.67	5.5	3.67	1.83	0
26	95.33	5.72	3.81	1.91	0
27	99	5.94	3.96	1.98	0
28	102.67	6.16	4.11	2.05	0
29	106.33	6.38	4.25	2.13	0
30	110	6.6	4.4	2.2	0

E' prevista una **procedura di eccezionalità**, che deve essere avviata contestualmente alla presentazione della domanda di laurea magistrale attraverso una domanda scritta inviata dal relatore al Presidente del Consiglio di Corso di Studio, nella quale si motivano le ragioni della richiesta di eccezionalità.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio nomina quindi un controrelatore al quale la tesi nella sua forma definitiva deve essere consegnata almeno 15 giorni prima della data di laurea. Il controrelatore prepara un giudizio analitico articolato secondo lo stesso schema di valutazione sopra indicato e lo sottopone alla Commissione.

Se l'eccezionalità è riconosciuta, alla prova finale è attribuito il giudizio "eccezionale" e l'incremento percentuale massimo è pari all'8% della media pesata.

Voce 2. Incremento per le lodi negli esami di profitto.

In base al numero di crediti degli esami di profitto ai quali è stata attribuita una valutazione di 30/30 e lode, vengono assegnati i punti di incremento (in centodecimi) previsti dalla seguente tabella:

FIRMA DEL PRESIDE

FIRMA DEL SEGRETARIO



VERBALE N° 7 DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DEL 25/03/2010

OGGETTO:

segue 12) Criteri per l'attribuzione del voto finale nei corsi di laurea magistrale

Crediti lodati	Incremento
< 9	0
[9 – 15]	0,5
> 15	1

Voce 3. Altri elementi di merito o di demerito in carriera

In aggiunta agli incrementi determinati dalle due voci precedenti, la Commissione ufficiale potrà attribuire complessivamente fino ad un massimo di **un punto** (in centodecimi, e inclusivi dell'arrotondamento in eccesso) per la partecipazione al progetto T.I.M.E. o ad altre iniziative la cui riconoscibilità ai fini del voto di laurea sia stata preventivamente deliberata dalla Facoltà.

Il punteggio potrà altresì essere ridotto fino ad un massimo di **due punti** (in centodecimi, e inclusivi dell'arrotondamento per difetto) qualora il candidato abbia riportato note di demerito o sia stato oggetto di provvedimenti disciplinari.

12.3 Attribuzione della lode

La lode nel voto di laurea magistrale si attribuisce, su parere favorevole di almeno i 4/5 dei componenti la commissione di laurea, a chi raggiunge con il conteggio precedente almeno il punteggio di 113/110 con una media negli esami di profitto non inferiore a 28/30.

Al termine dell'illustrazione, il Preside apre la discussione e, in assenza di interventi, pone quindi in votazione i criteri precedentemente illustrati, con la precisazione che per il momento è solo una raccomandazione, ma che diventerà regola di Facoltà a partire dalla coorte 2010/11.

Il Consiglio approva unanime.

FIRMA DEL PRESIDE

FIRMA DEL SEGRETARIO